



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI IN SITUAZIONI DI PARTICOLARI DIFFICOLTA' – ANNO ACCADEMICO 2019/2020

SCADENZA 7/04/2020 ore 15,30

ART. 1 Finalità

L'Università di Bologna ed ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori) propongono un sistema integrato di interventi e servizi rivolti a studenti in situazioni di particolare difficoltà con l'obiettivo di aiutarli a continuare gli studi e, possibilmente, a rientrare nel sistema dei benefici/servizi a sostegno del diritto allo studio dell'anno accademico successivo.

ART. 2 Oggetto

I due enti mettono a disposizione un pacchetto di interventi e servizi del valore complessivo di € 80.000,00 così articolati:

1. Contributi in denaro di **importo massimo di € 2.000,00**
2. Esoneri totali o parziali dalle contribuzioni studentesche
3. Rateizzazione personalizzata delle contribuzioni studentesche
4. Attività di counselling per l'aiuto nell'affrontare difficoltà personali e scelte impegnative anche non connesse allo studio universitario
5. Attività di sostegno personale e di supporto allo studio

Per gli interventi sopra indicati sono disponibili complessivamente 80.000,00 euro. Ciascun ente provvederà in autonomia all'erogazione degli interventi di propria competenza: ER.GO si farà carico dei contributi in denaro, delle attività di counselling, l'Università invece gestirà gli esoneri e le rateizzazioni delle contribuzioni studentesche nonché le attività di sostegno personale e di supporto allo studio.

ART. 3 Destinatari

I destinatari degli interventi sono gli studenti **iscritti all'Università di Bologna per l'a.a. 2019/2020** che si trovano in condizioni di particolare ed eccezionale disagio personale, familiare o economico tali da ostacolare o compromettere la prosecuzione degli studi, –quali (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo):

- gravi patologie dell'interessato;
- gravi patologie o decessi di familiari conviventi con l'interessato;
- gravi condizioni economiche familiari o personali;
- gravi difficoltà in conseguenza di eventi sismici o altre calamità naturali che abbiano colpito lo studente o il suo nucleo familiare.

Si prenderanno in esame solo le situazioni relative a fatti avvenuti nel corso degli ultimi due anni o che erano comunque effettive nel medesimo periodo temporale, che **dovranno essere adeguatamente documentate e avere un'oggettiva ricaduta negativa sul percorso accademico.**

Non saranno prese in considerazione istanze motivate in modo generico o prive di motivazione, non saranno altresì considerate le domande in cui non siano indicati gli elementi essenziali a far emergere le situazioni di particolare ed eccezionale disagio, né quelle in cui sia fatto riferimento unicamente all'Attestazione ISEE.

ART. 4 Requisiti di partecipazione

Per poter presentare domanda per gli interventi straordinari gli studenti dovranno avere i seguenti requisiti:

- 1) essere iscritti ad un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale, dal II^o anno di corso fino al II^o anno fuori corso;
- 2) essere in possesso dei seguenti requisiti relativi alla condizione economica
- ISEE pari o inferiore a € 23.000,00 e ISPE pari o inferiore a € 50.000,00 (per le condizioni economiche vedi Allegati 1 e 2, parte integrante del presente Bando di Concorso);
Per ottenere il solo esonero parziale dalle contribuzioni studentesche possono presentare domanda anche gli studenti in possesso di un ISEE superiore a € 23.000,00 € ma pari o inferiore a € 30.000,00. In questi casi, fatta salva la valutazione delle condizioni di difficoltà di cui al successivo art. 6 "Assegnazione degli interventi" e nei limiti dei fondi disponibili di cui al precedente art. 2 "Oggetto", sarà applicata la contribuzione dovuta per l'a.a. 2019/2020 in funzione del valore ISEE presentato e del possesso o meno dei requisiti di merito previsti dal Regolamento sulle contribuzioni studentesche dell'Ateneo di Bologna.
- 3) avere superato almeno un esame o una valutazione finale di profitto nel periodo 1/1/2019–31/10/2019 (non saranno considerate valide a questo fine le attività formative riconosciute da precedente carriera, né quelle relative a corsi singoli, master, corsi di alta formazione e formazione permanente).

Qualora i fatti e le circostanze che hanno causato la situazione di difficoltà, per cui si richiede l'intervento straordinario, siano intervenuti nell'arco temporale previsto per conseguire il requisito di merito lo studente potrà chiedere la verifica dell'intera carriera pregressa a partire dall'anno di prima immatricolazione e il requisito di merito si riterrà accertato se risulterà avere conseguito almeno la metà dei CFU previsti per il corso di studio cui è iscritto.

ART. 5 Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro la data di scadenza esclusivamente accedendo all'applicativo "studenti online".

Per utilizzare l'applicativo occorre:

1. accedere a studenti.unibo.it usando le proprie credenziali d'ateneo;
2. cliccare sul pulsante "bandi";
3. Selezionare il bando "Bando UNIBO – ERGO per l'assegnazione di interventi a favore di studenti in situazioni di particolari difficoltà – anno accademico 2019/2020"

Il sistema verificherà in automatico il requisito di partecipazione relativo all'iscrizione e, in caso di riscontro positivo, consentirà di proseguire con la compilazione della domanda online.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato PDF:

1. Modulo Autocertificazione con il dettaglio della situazione di disagio che motiva la partecipazione al bando (art.1) – DA ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO;
2. Eventuale documentazione atta a comprovare la situazione di disagio (qualora si tratti di patologie dell'interessato o dei familiari occorre allegare idonea certificazione rilasciate da strutture del Servizio Sanitario Nazionale)

Tutta la documentazione dovrà essere allegata esclusivamente in formato PDF

A fronte di situazioni personali particolari e complesse che necessitino di un approfondimento è possibile richiedere un appuntamento con la referente del Progetto Elisabetta Marzocchi, telefonando al numero 051-6436788.

Per essere assistiti o guidati nella compilazione online della domanda – esclusivamente per questioni tecniche - i candidati possono rivolgersi telefonicamente all' Help Desk di Studenti Online al numero: +39 512099882 dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 17:00 o possono inviare una e-mail all' indirizzo help.studentionline@unibo.it.

NOTE:

- a. La domanda risulta valida solo se lo studente completa la procedura sopra riportata;
- b. Non è possibile inviare la domanda in formato cartaceo o via e-mail agli uffici.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 7/04/2020 ore 15,30

Oltre alla domanda di partecipazione al concorso gli studenti dovranno presentare, a pena di esclusione, anche la condizione economica con le seguenti modalità:

- a. Per chi ha presentato l'ISEE per il calcolo della contribuzione studentesca o per ottenere i benefici ER.GO (borse di studio, posti alloggio, contributo ristorazione ecc.) per l'A.A. 2019/2020 non è richiesta alcuna ulteriore presentazione, il dato sarà acquisito d'ufficio ai fini del presente concorso.
- b. Per chi non ha presentato l'ISEE per il calcolo della contribuzione studentesca o per ottenere i benefici ER.GO (borse di studio, posti alloggio, contributo ristorazione ecc.) per l'A.A. 2019/2020 è necessario essere in possesso dell'ISEE 2020 per prestazioni agevolate di diritto allo studio, accedere con le credenziali d'Ateneo alla sezione Servizi On line dal sito di ER.GO www.er-go.it e compilare le sezioni "Dati personali" e "Dati economici". Nella sezione "Dati economici" va inserito il numero di protocollo INPS della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) che serve per avere l'ISEE.
- c. Per gli studenti internazionali che non possono richiedere l'ISEE, le indicazioni dettagliate sulle modalità di presentazione della documentazione per il calcolo della condizione economica sono contenute nell' Allegato 1 al presente Bando.

Nei casi b) e c) sopraindicati la documentazione relativa alle condizioni economiche dovrà essere presentata entro la scadenza prevista per la domanda di partecipazione al presente concorso e sarà valutata anche per il calcolo della contribuzione studentesca e per l'accesso ai benefici ER.GO per l'A.A. 2020/2021, fermo restando che per l'eventuale richiesta dei benefici ER.GO dovrà presentare anche il relativo modulo di domanda.

ART. 6 Assegnazione degli interventi

Gli interventi saranno assegnati da una Commissione Giudicatrice composta da:

- Prof.ssa Elena Trombini, Prorettrice per gli studenti dell'Università di Bologna
- Dott.ssa Patrizia Mondin, Direttrice dell'Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO
- Dott.ssa Patrizia Pasini, Resp. P.O. Programmazione e sviluppo servizi per l'accessibilità ai benefici e relazioni con le Università-Interventi DSU scolastico ER.GO
- Dott.ssa Milena Romagnoli, Resp. ABIS Settore diritto allo studio Università di Bologna
- Dott.ssa Cristiana Gelmini "Gestione prestiti e interventi straordinari" ER.GO con funzioni di segreteria.

La Commissione esaminerà le singole istanze prendendo in esame quanto dichiarato dai partecipanti nella domanda e la documentazione a comprova allegata, nei termini e con le modalità indicate nel precedente articolo 5 del presente bando.

Non saranno valutate le domande in cui non siano indicati gli elementi essenziali a far emergere le situazioni di particolare ed eccezionale disagio, né quelle motivate in modo generico o prive di motivazione. Saranno valutate ai fini del presente bando solo le situazioni relative a fatti avvenuti nel corso degli ultimi due anni o che erano comunque effettive nel medesimo periodo temporale, adeguatamente documentate e con un'oggettiva ricaduta negativa sul percorso accademico.

Le domande di partecipazione da parte di chi è risultato assegnatario, in anni accademici precedenti, delle provvidenze disposte dall'Ateneo in esito al "Bando per l'assegnazione di contributi a favore di studenti universitari in condizioni disagiate" o da ERGO in esito al "Bando Interventi Straordinari", saranno valutate solo se la situazione di particolare ed eccezionale disagio indicata si riferisce a condizioni diverse o all'aggravamento delle condizioni che hanno motivato l'erogazione delle provvidenze sopra indicate.

È facoltà della commissione richiedere un colloquio per approfondire la situazione sottoposta dallo studente richiedente.

In esito alle valutazioni di cui sopra la Commissione potrà:

- assegnare allo studente l'intero "pacchetto" di interventi disponibile
- individuare fra gli interventi in denaro e in servizi disponibili quelli più idonei ad aiutare lo studente a superare le difficoltà nel proseguimento degli studi
- prevedere l'erogazione degli interventi in denaro in diverse tranches o in un arco temporale più ampio dell'anno accademico 2019/2020, condizionandole al superamento di un certo numero di esami

Tutti gli interventi del presente bando hanno natura eccezionale e, pertanto, le domande pervenute da coloro che hanno ottenuto uno degli stessi in esito ai bandi degli anni accademici precedenti saranno prese in considerazione solo se gli interessati risulteranno essere in regola con quanto disposto al successivo art. 8 "Monitoraggio degli interventi".

Le comunicazioni relative al concorso saranno inviate all'indirizzo istituzionale @studio.unibo.it e, per gli studenti che hanno presentato domanda di benefici e/o esonero no tax area ridotta negli anni accademici precedenti tramite il portale di ER.GO, anche nel Dossier studente .

ART. 7 Incompatibilità

Gli interventi disposti ai sensi del presente bando sono incompatibili con analoghi interventi disposti dai due enti, quali i contributi straordinari in denaro di cui all'apposito Bando di concorso di ER.GO e le borse di studio per studenti in condizioni di disagio dell'Università, relativi al medesimo anno accademico. Sono invece compatibili con l'assegnazione straordinaria di alloggio da parte di ER.GO.

Il contributo in denaro è incompatibile con la borsa di studio ER.GO assegnata per l'a.a. 2019/2020.

ART. 8 Monitoraggio degli interventi

L'Università di Bologna ed ER.GO monitoreranno gli interventi disposti: i beneficiari dovranno dimostrare la capacità di recuperare la situazione di difficoltà presa in esame ai fini dell'assegnazione.

A tal fine sarà verificata la progressione di carriera e si richiederà il superamento di almeno un esame o valutazione finale di profitto nei sei mesi successivi all'ottenimento del beneficio. .

Qualora il requisito sopra indicato non risultasse soddisfatto la domanda di partecipazione ad un successivo bando non sarà presa in considerazione.

Art. 9 Controllo della documentazione comprovante la situazione di disagio

Saranno effettuati controlli, con metodologia a campione, della documentazione comprovante la situazione di disagio. A tal fine potrà essere richiesto anche l'invio della documentazione in originale.

ART. 10 Tutela dati personali

I dati personali saranno raccolti da ER.GO e dall'Università.

Ciascuno dei due enti opera in qualità di Titolare autonomo di trattamento.

Le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando sono pubblicate:

- per l'Università di Bologna sul Portale di Ateneo alla pagina <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informazioni-sul-trattamento-dei-dati-relativi-alla-gestione-dei-procedimenti-per-la-concessione-di-borse-di-studio-agevolazioni-e-servizi-per-il-diritto-allo-studio-da-parte-alma-mater-studiorum-universita-di-bologna>
- per ER.GO sul sito dell'Azienda alla pagina <http://www.er-go.it/index.php?id=7353>

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal D.Lgs 101/2018 “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*” e comunque esclusivamente per le finalità indicate nel presente Bando e per i tempi a ciò strettamente necessari.

Le attività di cui al presente Bando saranno effettuate sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio: la mancata comunicazione degli stessi potrà comportare l'esclusione dello studente dal beneficio.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento relativo all'istruttoria preliminare per la concessione del benefici di competenza di ER.GO, è individuato nel Responsabile della P.O Programmazione e sviluppo servizi per l'accessibilità ai benefici e relazioni con le Università-Interventi DSU scolastico, Via Schiavonia 5, 40121 Bologna.

ART. 10 Pubblicazione

Al presente Bando viene data pubblicità tramite pubblicazione sul [Portale di Ateneo](#) e sul Portale di ER.GO.

Il Dirigente dell'Area Biblioteche e Servizi allo Studio dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
Dott. Michele Menna

La Direttrice dell'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori
ER.GO
Dott.ssa Patrizia Mondin

ALLEGATO 1

Studenti il cui nucleo familiare percepisce redditi/ patrimoni in Italia

Per gli studenti che hanno presentato domanda di benefici a ER.GO per l'a.a. 2019/2020 (incluso la No ta area /contributo ridotto) si farà riferimento alla condizione economica già presentata.

Gli studenti che NON hanno presentato domanda a ER.GO per l'a.a. 2019/2020 dovranno richiedere l' Attestazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (ISEE **2020**), e in particolare:

Per presentare domanda è indispensabile essere in possesso della **nuova Attestazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (ISEE 2020)**, riferita alla condizione reddituale dell'anno 2018, valida dalla data di presentazione della DSU (Dichiarazione sostitutiva Unica) fino al **31/12/2020**.

Per ottenere l'Attestazione ISEE lo studente può rivolgersi a INPS, al CAF (Centro di Assistenza Fiscale) o al Comune e deve richiedere espressamente il calcolo dell'ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario.

L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate ed è calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare, dei redditi e dei patrimoni posseduti¹.

La nuova normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, D.M. 7 novembre 2014, D.M. 363 del 29 dicembre 2015, D.M. 146 dell'1 giugno 2016 e D.M.138 del 13 aprile 2017, D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 e D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26) prevede un ISEE specifico per prestazioni per il diritto allo studio universitario. In particolare:

Il nucleo familiare di riferimento nel caso di ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario:

1. in presenza di genitori conviventi con lo studente che ne fa richiesta, il calcolo dell'ISEE per prestazioni per il diritto allo studio universitario coincide di norma con l'ISEE ORDINARIO; in tal caso l'Attestazione ISEE deve specificare che si applica alle prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario in favore dello studente interessato;
2. **in presenza di genitori non conviventi con lo studente che ne fa richiesta, il richiedente medesimo fa parte del nucleo familiare dei genitori², a meno che non ricorrano entrambi i seguenti requisiti:**
 - a) **residenza fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda di iscrizione per la prima volta a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un suo membro;**
 - b) **redditi dello studente, da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a 6.500 euro all'anno.**
3. Se lo studente è coniugato, si fa riferimento al nuovo nucleo familiare, solo se possiede i requisiti di residenza (lett. a) e laddove la soglia per l'adeguatezza della capacità di reddito (lett. b) sia

¹ Per informazioni ulteriori consultare la Guida all'ISEE a.a 2019/2020
http://www.er-go.it/fileadmin/user_upload/mvm/BANDI_2019_2020/GUIDE_REGOLAMENTO/Guida_al_bando_2019_DEF.pdf

raggiunta, tenendo conto anche o solo dei redditi del coniuge dello studente universitario. In tal caso, per la valutazione della soglia di adeguatezza della capacità di reddito, possono essere considerati i redditi del coniuge dei due anni precedenti, anche se nei due anni precedenti lo studente non era ancora sposato. Le regole dei coniugi, ai sensi della normativa vigente (legge 20 maggio 2016, n. 76), si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile tra persone dello stesso sesso.

4. I genitori dello studente richiedente non conviventi tra loro, di norma fanno parte dello stesso nucleo familiare, con alcune eccezioni:

a) I coniugi che hanno diversa residenza anagrafica costituiscono nuclei familiari distinti esclusivamente nei seguenti casi: a) quando è stata pronunciata separazione giudiziale o è intervenuta l'omologazione della separazione consensuale ai sensi dell'articolo 711 del codice di procedura civile, ovvero quando è stata ordinata la separazione ai sensi dell'articolo 126 del codice civile; b) quando la diversa residenza è consentita a seguito dei provvedimenti temporanei ed urgenti di cui all'articolo 708 del codice di procedura civile; c) quando uno dei coniugi è stato escluso dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare; d) quando si è verificato uno dei casi di cui all'articolo 3 della legge 1° dicembre 1970, n. 898, e successive modificazioni, ed è stata proposta domanda di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; e) quando sussiste abbandono del coniuge, accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali.

b) Il genitore non convivente nel nucleo familiare, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto il figlio, fa parte del nucleo familiare del figlio, a meno che non ricorra uno dei seguenti casi: a) quando il genitore risulti coniugato con persona diversa dall'altro genitore; b) quando il genitore risulti avere figli con persona diversa dall'altro genitore; c) quando con provvedimento dell'autorità giudiziaria sia stato stabilito il versamento di assegni periodici destinato al mantenimento dei figli; d) quando sussiste esclusione dalla potestà sui figli o è stato adottato, ai sensi dell'articolo 333 del codice civile, il provvedimento di allontanamento dalla residenza familiare; e) quando risulti accertato in sede giurisdizionale o dalla pubblica autorità competente in materia di servizi sociali la estraneità in termini di rapporti affettivi ed economici. Nei casi di cui alle lettere a) ed b) l'ISEE è integrato di una componente aggiuntiva, calcolata sulla base della situazione economica del genitore non convivente, secondo le modalità di cui all'allegato 2, comma 2, parte integrante del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159.

5. Solo per lo studente iscritto a corsi di dottorato di ricerca, il nucleo familiare è formato esclusivamente dal richiedente i benefici, dal coniuge, dai figli minori di anni 18 e dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 5 dell'art. 3 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159. In tal caso l'ISEE è calcolato sul cosiddetto nucleo familiare ristretto ed è riportato in apposita sezione dell'Attestazione ISEE.

È comunque fatta salva la possibilità per il richiedente i benefici iscritto a corsi di dottorato, di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'art. 3 del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159. In tal caso si fa riferimento all'ISEE ORDINARIO dell'Attestazione

La borsa di studio e le borse di studio per le collaborazioni studentesche retribuite:

La borsa di studio e le borse di studio per le collaborazioni studentesche retribuite nell'anno 2018 devono essere dichiarati ai fini ISEE tra i redditi esenti da imposta³ (quadro FC4 del modello FC1 della

³ Nel caso della borsa di studio di ER.GO, occorre fare riferimento al CUD 2019 caricabile dal DOSSIER STUDENTE. Per le borse di studio non erogate da ER.GO e per i compensi percepiti per le collaborazioni studentesche retribuite occorre

DSU).

ER.GO provvederà poi a sottrarre dal valore dell'ISEE l'importo della borsa di studio e/o delle borse di studio percepite dallo studente per le collaborazioni studentesche retribuite nell'anno 2018 e dichiarati tra i redditi esenti da imposta, rapportandoli al corrispondente parametro della scala di equivalenza.

Es: studente con borsa di studio di euro 2.800,00 percepita nel 2018 e ISEE 2020 da Attestazione INPS di euro 20.000,00 con parametro della scala di equivalenza 2,04, ottiene un ISEE ricalcolato di euro 18.627,45 valido per l'accesso agli interventi straordinari di cui al presente Bando:

$$[(20.000,00) - (2.800,00/2,04)] = 18.627,45$$

ALLEGATO 2

Studenti il cui nucleo familiare percepisce redditi/patrimoni esteri

Per gli studenti che hanno presentato domanda di benefici a ER.GO per l'a.a. 2019/2020 (incluso la No tax area /contributo ridotto) si farà riferimento alla condizione economica già presentata e quindi anche alla documentazione dei redditi e patrimoni esteri inviata.

Gli studenti che NON hanno presentato domanda a ER.GO per l'a.a-2019/2020 o che non hanno inviato la documentazione dei redditi e patrimoni esteri completa e conforme a quanto richiesto dai Bandi di concorso dovranno inviarla ora secondo le modalità previste dal presente allegato.

La condizione economica degli studenti stranieri o degli studenti italiani residenti all'estero viene definita attraverso l'Indicatore della situazione economica equivalente all'estero (ISEE estero), calcolato come la somma dei redditi percepiti all'estero e del 20 per cento dei patrimoni posseduti all'estero.

L'ISEE estero è calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare, dei redditi e dei patrimoni posseduti, relativi *all'anno 2018*. L'ISEE è pari al rapporto fra l'ISE del nucleo familiare ed il parametro della scala di equivalenza calcolato con riferimento alla specifica composizione del nucleo:

$$\text{ISEE} = \frac{\text{ISE}}{\text{N}} = \frac{\text{ISR} + (20\% * \text{ISP})}{\text{N}}$$

N N

ISR – Indicatore della Situazione Reddituale: differenza fra la sommatoria dei redditi netti dei componenti del nucleo familiari e le spese/franchigie riferite al nucleo applicabili

ISP - Indicatore della Situazione Patrimoniale: sommatoria del patrimonio immobiliare e mobiliare di ciascun componente del nucleo familiare (al netto delle detrazioni applicabili)

N – Parametro della scala di equivalenza: è calcolato sulla specifica composizione del nucleo familiare (numero componenti ed eventuali maggiorazioni applicabili)

Criteri di valutazione dei redditi e patrimoni esteri non inseriti nella dichiarazione dei redditi presentata in Italia:

- a) redditi esteri: sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento, definito con decreto del Ministro delle Finanze;

- b) patrimoni immobiliari localizzati all'estero detenuti al 31 dicembre 2018: sono valutati solo nel caso di fabbricati, sulla base del valore convenzionale di 500 euro al metro quadrato;
- c) patrimoni mobiliari: sono valutati sulla base del tasso di cambio medio dell'euro nell'anno di riferimento definito con decreto del Ministero delle Finanze.

Criteri per individuare il nucleo familiare ai fini del calcolo dell'ISEE estero

1. Studenti stranieri provenienti da Paesi dell'Unione Europea.

Gli studenti stranieri provenienti da uno dei Paesi dell'Unione Europea sono equiparati ai cittadini italiani, anche per quanto riguarda le norme sulla semplificazione amministrativa e quindi possono autocertificare i redditi e i patrimoni, dichiarando nella domanda: - i redditi complessivi percepiti all'estero nell'anno 2018: i redditi sono valutati sulla base delle parità permanenti ed espressi in euro; - il patrimonio posseduto all'estero al 31/12/2018: i beni immobili sono considerati solo se fabbricati, sulla base del valore convenzionale pari a € 500,00 al metro quadrato; i patrimoni mobiliari sono valutati sulla base delle parità permanenti ed espressi in euro. Ai fini di attivare i necessari controlli ai sensi dell'art. 15 delle Norme Generali tutti gli studenti sono comunque tenuti a presentare entro i termini di scadenza del perfezionamento della domanda previsti dall'articolo 12 delle Norme Generali lo stato di famiglia e la documentazione relativa 19 norme generali alle condizioni economiche e patrimoniali autocertificate, tradotti in lingua italiana e, laddove necessario, legalizzati o apostillati ai sensi della normativa vigente. Per informazioni sulle modalità di traduzione e legalizzazione dei documenti stranieri, consultare il sito del Ministero degli Esteri a questo indirizzo: <https://urly.it/350y>.

2. Studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare la documentazione delle condizioni economiche e patrimoniali rilasciata dalle autorità competenti per il territorio in cui i redditi sono stati prodotti e dove sono posseduti i patrimoni. La documentazione deve essere tradotta in lingua italiana e legalizzata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio o, laddove previsto, apostillata ai sensi della normativa vigente. Nel caso dei Paesi in cui ci siano particolari difficoltà a rilasciare la certificazione attestata dalla locale Ambasciata italiana, la documentazione può essere sostituita da un certificato in lingua italiana rilasciato dall'Ambasciata o da un Consolato in Italia del Paese di origine, legalizzato dalla Prefettura competente per territorio. Per informazioni sulle modalità di traduzione e legalizzazione dei documenti stranieri, consultare il sito del Ministero degli Esteri a questo indirizzo: <https://urly.it/350y>. La documentazione deve essere accompagnata da una copia del permesso di soggiorno valido e da una copia del passaporto o della carta di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità.

In ogni caso **dalla documentazione deve risultare:**

- a) la composizione del nucleo familiare: certificato che attesti la composizione della famiglia di appartenenza.

Situazioni particolari

Stato di famiglia con presente un solo genitore:

- **in caso di divorzio:** occorre l'atto di divorzio o documento del tribunale se è in corso la separazione;
- **in caso di morte:** occorre il certificato di morte se non già presentato all'Azienda negli anni accademici precedenti;

- **lo studente non è stato riconosciuto dal padre:** occorre il certificato di nascita dello studente;
- **un genitore è irreperibile:** occorre la certificazione dell'irreperibilità effettuata dalle autorità competenti;
- **presenza di un tutore nello stato di famiglia:** è necessario presentare atto di nomina del tutore delle autorità competenti;

Lo studente è orfano di entrambi i genitori: è necessario consegnare i certificati di morte di entrambi i genitori se non già presentati all'Azienda negli anni accademici precedenti;

Presenza nello stato di famiglia di fratelli/sorelle maggiorenni sposati: è necessario presentare il certificato di matrimonio oppure deve essere specificato lo stato civile del fratello/sorella nel certificato della composizione della famiglia;

Presenza nello stato di famiglia di fratelli/sorelle maggiorenni non conviventi con la famiglia di origine: è necessario presentare il certificato di residenza del fratello/sorella non convivente oppure può essere specificato nel certificato della composizione della famiglia.

b) l'attività esercitata da ciascun componente il nucleo familiare nel 2018, compresi fratelli/sorelle maggiorenni. Nei casi in cui alcuni componenti non esercitino alcuna attività, deve risultare dalla documentazione la condizione di non occupazione o lo stato di disoccupazione e l'ammontare dell'eventuale indennità di disoccupazione o simile percepita;

c) il periodo di svolgimento dell'attività lavorativa di ciascun componente (indicando se si tratta di un periodo inferiore o superiore a sei mesi nel corso del 2018);

d) il valore del reddito conseguito nell'anno 2018: certificazione rilasciata da Amministrazione pubblica competente per la gestione fiscale con riportati i **redditi lordi complessivi (incluse le tasse)** da lavoro o pensione percepiti da **ciascuno** dei componenti **maggioresnni** della famiglia nell'anno solare **2018**.

Situazioni particolari

Se non si è in possesso del certificato sopra indicato può essere presentato uno dei seguenti documenti:

- Certificato rilasciato del datore di lavoro con indicazione del salario percepito nell'anno solare 2018 (da gennaio a dicembre) comprensivo delle tasse;
- Ultima busta paga (dicembre 2018) dove risulta il reddito complessivo percepito nell'anno 2018;
- Tutte le 12 buste paghe mensili del reddito percepito nell'anno solare 2018, se nell'ultima busta paga non risulta il reddito complessivo;

e) **Fabbricati:** certificazione di tutti i fabbricati posseduti alla data del 31 dicembre 2018 da **ciascuno** dei componenti della famiglia con l'indicazione della **superficie in metri quadrati**. **Nello specifico:** Casa di abitazione: **di proprietà:** occorre presentare il certificato di proprietà con la superficie. In tutti gli altri casi (contratto di locazione, uso gratuito ecc...) occorre allegare apposita dichiarazione rilasciata dalla competente autorità che attesti che nessun componente del nucleo sia proprietario di immobili.

Altri fabbricati: occorre presentare i relativi certificati di proprietà.

f) l'ammontare dell'eventuale mutuo residuo al 31/12/2018 sulla casa di abitazione e/o sugli altri immobili;

g) il valore del patrimonio mobiliare di ogni singolo componente del nucleo familiare posseduto al 31/12/2018;

h) l'eventuale invalidità o handicap documentato dello studente.

I valori locali devono essere espressi in euro sulla base del tasso medio di cambio delle valute estere dell'anno 2018, derivato da fonti istituzionali.

3. In caso di genitori non conviventi con lo studente, il nucleo familiare di riferimento è definito in base ai criteri di cui all'art. 7 commi 2 e seguenti.

4. Gli studenti stranieri provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che risultano "particolarmente poveri", (Tabella A), devono produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale.

5. Anche gli studenti stranieri non appartenenti all'Unione Europea, al pari dei cittadini italiani, per dimostrare stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, possono ricorrere all'autocertificazione.

6. Gli studenti stranieri, il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi e/o possiede patrimoni in Italia, presentano la domanda con le stesse modalità previste per gli studenti italiani.

7. Gli studenti riconosciuti **apolidi o titolari di protezione internazionale (con permesso di soggiorno per asilo politico o protezione sussidiaria), o titolari di permesso di soggiorno per motivi umanitari, o protezione speciale e casi speciali**, sono esentati dal presentare dichiarazioni rilasciate da Ambasciate o Consolati, poiché ai fini della valutazione della condizione economica si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia, rilevati con le stesse modalità previste per gli studenti italiani.

Gli studenti di cui al presente comma sono pertanto tenuti a presentare:

- a) copia del permesso di soggiorno valido;
- b) copia del passaporto, della carta di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) attestazione ISEE 2020.

Gli studenti di cui al comma 7, per i quali sia ancora in corso la procedura di riconoscimento dello status e non risultino pertanto in possesso del relativo permesso di soggiorno, sono tenuti a presentare i documenti di cui alle lett. a), b), c). L'eventuale assegnazione dei benefici è condizionata al riconoscimento dello status con rilascio del relativo permesso di soggiorno.

Gli studenti di cui al comma 7, per i quali sia in corso la procedura di rinnovo del permesso e non risultino pertanto in possesso del relativo permesso di soggiorno, sono tenuti a presentare i documenti di cui alle lett. a), b), c). L'eventuale assegnazione dei benefici è condizionata al riconoscimento dello status con rilascio del relativo permesso di soggiorno

8. Gli studenti stranieri in possesso di doppia cittadinanza presentano domanda scegliendo una delle due cittadinanze. Nel caso in cui una delle due cittadinanze sia quella italiana prevale quest'ultima.

In tutti i casi la documentazione relativa alle condizioni economiche e patrimoniali deve essere prodotta in originale e legalizzata inderogabilmente entro le scadenze di presentazione della domanda, pena la non idoneità all'intervento straordinario.

La documentazione deve essere inviata con raccomandata R.R ad ER.GO, in allegato al modulo di domanda. Se la documentazione è già stata inviata a ER.GO per la richiesta di altri benefici, sarà valutata anche per l'intervento di cui al presente Bando di Concorso.

Tabella A- ELENCO DEI PAESI “PARTICOLARMENTE POVERI” (D.M. 11 giugno 2019, n. 464)

Afghanistan	Djibouti	Madagascar	Solomon-Islands	Zimbabwe
Angola	Eritrea	Malawi	Somalia	
Bangladesh	Ethiopia	Mali	South Sudan	
Benin	Gambia	Mauritania	Sudan	
Bhutan	Guinea	Mozambique	Tanzania	
Burkina-Faso	Guinea-Bissau	Myanmar	Timor-Leste	
Burundi	Haiti	Nepal	Togo	
Cambogia	Kiribati	Niger	Tuvalu	
Central-African-Rep	Korea-Dem-Rep	Rwanda	Uganda	
Chad	Lao People’s Dem-Rep	Sao-Tome & Principe	Vanuatu	
Comoros	Lesotho	Senegal	Yemen	
Congo-Dem-Rep	Liberia	Sierra-Leone	Zambia	